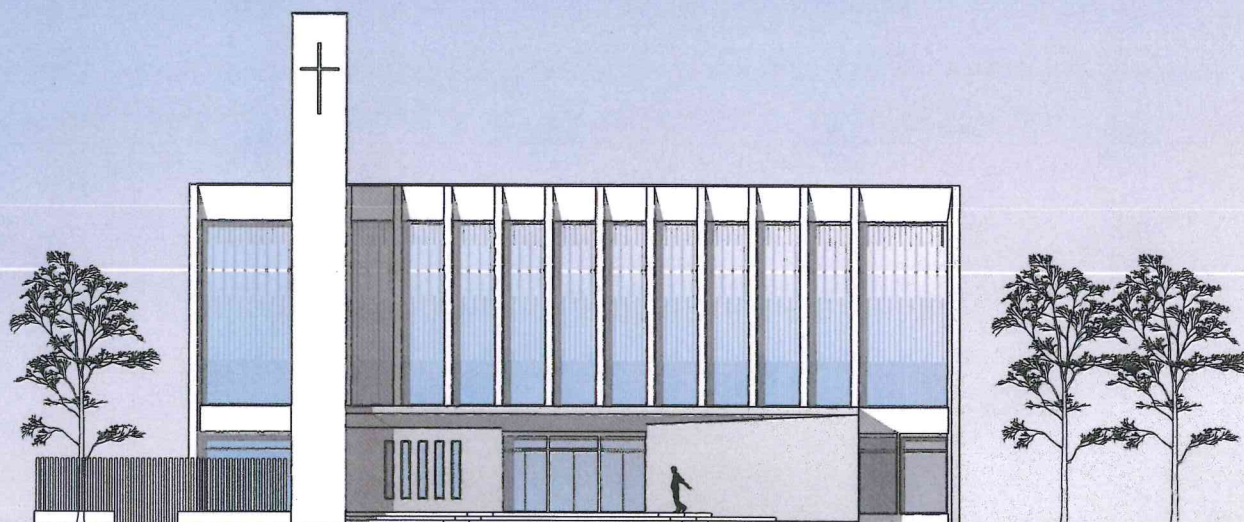




**COMUNE DI PALERMO**  
**Area Tecnica della Riqualificazione**  
**Urbana e delle Infrastrutture**  
**Ufficio Edilizia Pubblica, Cantiere Comunale e Autoparco**

**Progetto Preliminare**



**NUOVA CHIESA DI SANTA SUSANNA**

**Coordinatore della Progettazione:**

Arch. Gabriella Minaudo

**Gruppo di Progettazione:**

Arch. Gabriella Minaudo, Arch. Francesco La Cerva, Ing. Marisa Bellomo,  
Ing. Leonardo Triolo, Ing. Massimo Verga, Ing. Calogero Vinci, Esp. di Prog.  
Dario Gueci, Esp. Geometra Giuseppe Bagnera, Dott. Giuseppe Vinti

**Coordinatore della Sicurezza:**

Ing. Massimo Verga

**RUP:**

Arch. Paola Maida

**Relazione illustrativa**

**R 1**

# Comune di Palermo

## Area Gestione del Territorio

### Settore Opere Pubbliche

*Unità Edifici di Culto, Immobili e Luoghi di Interesse Storico*

#### RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Con delibera di G.M n 154 del 27/04/2007 è stato approvato il protocollo di intesa tra la Regione Siciliana e il Comune di Palermo per la costruzione della nuova Chiesa Parrocchiale di S. Susanna, con il quale il Comune di Palermo si è impegnato a cedere alla Regione Siciliana l'area di sua proprietà, ubicata in Palermo, ad angolo tra via Cirrincione e via A. Sadat, identificata in catasto con la particella n. 2134 del foglio di mappa 34, attualmente sede di Deposito automezzi e materiali del CO.I.ME

Detta cessione è stata accordata affinché sull'area fosse realizzato il nuovo edificio della Parrocchia di S. Susanna e relative pertinenze, esclusa ogni diversa realizzazione a pena la decadenza dell'accordo.

La realizzazione dell'opera è stata ammessa a finanziamento dalla Regione Siciliana con Deliberazione n. 224 del 30/09/08 e successiva n. 128 del 15/05/2010 per un importo complessivo di € 2.000.000

Con successiva Deliberazione n. 376 del 02/10/2012 la Giunta Regionale ha confermato il finanziamento complessivo per 2.000.000 di Euro.

L'area, attualmente utilizzata come deposito automezzi e materiali del CO.I.ME., di forma quadrangolare, ha un'estensione di circa 2.348 mq ed è delimitata dalla via A. Sadat e dalla via Cirrincione, mentre sugli altri due lati confina rispettivamente con un'area di proprietà comunale a Nord-Ovest e con un'area di proprietà privata a Sud.

Nel P.R.G. vigente la maggior parte dell'area pari a mq **2.080** (così come si evince dal certificato di allineamento e quote è destinata ad Attrezzature di interesse comune "IC1" Chiese e Centri religiosi, un piccolo triangolo limitrofo alla Via Cirrincione di circa 70 mq viene destinato a sede stradale, e la restante parte di circa **190** mq è classificata come zona omogenea "B3" "Aree urbane caratterizzate da edilizia residenziale con densità superiore a 4 mc/mq".

Dall'analisi dello stato dei luoghi si è constatato, inoltre, che l'area di proprietà comunale adiacente a Nord- Ovest è in atto in stato di abbandono e sulla stessa insistono manufatti verosimilmente abusivi per il parcheggio delle auto.

Tenuto conto che la suddetta area ha una superficie pari a circa mq **1.030** ed è classificata come zona omogenea "B3" si è ritenuto opportuno estendere l'intervento su detta area al fine di riqualificare tale spazio di risulta tra la costruenda chiesa e l'edilizia residenziale esistente, attraverso la realizzazione di spazi verdi e spazi pavimentati.

Tale ipotesi di intervento risulta compatibile con la destinazione "B3" e si connota come uno spazio di sosta e svago fruibile da tutto il quartiere.

Per quanto sopra la superficie complessiva dell'intervento sarà pari a mq 3.300 di cui mq 2080 con destinazione urbanistica IC1

mq 1220 con destinazione urbanistica B3

La densità edilizia per le zone IC1 (art. 24 delle norme tecniche di attuazione del P.R.G. e per le quali si applicano le disposizioni di cui ai commi 3), 4) e 5) dell'art. 19 delle suddette norme), è di 3 mc/mq, il rapporto di copertura pari a 0,20, l'altezza massima consentita è ml 30.00 con un indice di piantumazione arborea non inferiore al 60%, pertanto la cubatura realizzabile è pari a mc 6.240 e la superficie coperta realizzabile è pari mq 416.

L'Ufficio Tecnico della Curia, ha redatto uno studio di Fattibilità in cui ha rappresentato che il bacino di utenza della Parrocchia è di circa 10.000 anime e, pertanto, secondo i parametri definiti dalla C.E.I occorrerebbe una superficie di circa 1000 mq per l'aula liturgica e la sacrestia.

E' stata inoltre rappresentata l'esigenza di realizzare i locali a servizio della parrocchia (uffici parrocchiali e aule per il catechismo).

Pertanto alla luce delle indicazioni del suddetto studio di fattibilità redatto dall' Ufficio Tecnico della Curia , in relazione al numero dei fedeli della parrocchia e degli ambienti necessari a servizio della stessa, in considerazione della Nota della Commissione Episcopale per la Liturgia in collaborazione con la Commissione CEI per l'edilizia di culto, tenuto conto delle distanze minime dai confini e dei limiti imposti dalla vigente normativa, rispetto ai quali tuttavia, relativamente al rapporto di copertura, si dovrà procedere in deroga alle N.T.A., si è ipotizzato di realizzare un complesso edilizio di

mq 626,81 circa di superficie coperta con una cubatura pari a mc 4.684,93, come esplicitato nella tabella appresso riportata:

	<b>Parametri Norme di attuazione P.R.G.</b>	<b>Parametri di progetto</b>
<b>Superficie lotto IC1 come da certificato allineamento mq</b>	2.080,00	2.080,00
<b>Rapporto di copertura</b>	0,2	0,3
<b>Superficie coperta mq</b>	416,00	626,81
<b>Densità edilizia per zone "IC1"</b>	3mc/mq	2,25 mc/mq
<b>Cubatura mc</b>	6.240,00	4.684,93
<b>Indice di piantumazione</b>	>60,00%	>60%
<b>Superficie piantumata mq</b>	1.248,00	1.300,00

In particolare il corpo principale della Chiesa è di mq 464,45 complessivi compresi i luoghi sussidiari annessi ( ingresso, coro, area della penitenza, sacrestia , ecc), di cui mq 316,02 per l'aula liturgica propriamente detta. Il corpo accessorio, è di mq 158,31 e comprende tutti gli ambienti a servizio della parrocchia ( aule per il catechismo, l'ufficio del parroco, l'archivio parrocchiale, locali tecnici, deposito ). Il campanile posto a sinistra dell'ingresso è di mq 4,05.

Il sagrato, su via Cirrincione, è ampio e accogliente e, da esso, attraverso un endonartece delimitato dai setti strutturali, si accede all'interno dell'aula .

L'impianto della chiesa è ad aula con il presbiterio e l'altare in posizione centrale, per rendere l'immagine di un'assemblea riunita ed organizzata ed in modo da consentire lo svolgimento dei riti in modo partecipativo.

Dall'ingresso principale, su via Cirrincione, attraverso un percorso centrale rispetto all'aula dei fedeli, si giunge al presbiterio, centro focale, sia dal punto di vista compositivo che dal punto di vista liturgico.

La **zona presbiteriale**, più alta di tre gradini rispetto al pavimento dell'aula rappresenta il fulcro della chiesa, in cui convergono tutti i percorsi, sia lungo gli assi principali che lungo le diagonali, ed è di dimensioni tali da garantire lo svolgersi di tutte le funzioni liturgiche.

L'**altare**, posto al centro sarà in pietra naturale.

L'**ambone** avrà le stesse caratteristiche compositive dell'altare e sarà posto al limite del presbiterio, in prossimità dell'assemblea.

Più arretrato rispetto all'altare, ma in posizione ben visibile all'assemblea, sarà posta la **sede** del Presidente e ai lati di essa saranno previsti altri posti destinati ai concelebranti.

Il **fonte battesimale** sarà posto a sinistra rispetto al presbiterio in un'area riservata ma strettamente connessa con l'aula .

L'**area della penitenza** sarà posta a sinistra entrando, in un luogo distinto e riservato.

La **sede del Tabernacolo** a sinistra rispetto all'altare , è uno spazio raccolto, distinto dall'aula principale, idoneo alla preghiera personale.

L'area del **coro**, a destra dell'altare, in connessione con l'aula potrà adeguatamente contenere strumenti e coristi.

La **sacrestia** sarà posta a destra, in prossimità dell'ingresso, in modo da consentire facile accesso agli utenti e l'ingresso processionale al celebrante. Sarà idoneamente arredata per la conservazione dei libri, dei paramenti sacri e sarà accessibile anche dall'esterno.

Le vetrate sui lati lunghi, poste al di sopra del basamento che conterrà il programma iconografico, partono dall'altezza di m 3,50 e si estendono fino al solaio di copertura e saranno realizzate con vetri serigrafati per mitigare l'irraggiamento.

Il programma iconografico, come pure i particolari architettonici dell'altare dell'ambone ecc. saranno definiti in sede di progettazione esecutiva.

Sul lato sud-est della chiesa, alle spalle del presbiterio, vi è una galleria che connette il corpo della chiesa ai locali di deposito, ai servizi, all'ufficio del parroco alle aule per il catechismo.

La galleria, illuminata dall'alto attraverso superfici vetrate, potrà anche essere luogo di attività espositive e potrà altresì essere utilizzata all'occorrenza per i percorsi processionali.

La struttura della chiesa è a setti portanti con travi a sbalzo che richiamano con la loro forma la volta a botte. I setti, sui due lati contrapposti, sono di differente altezza rispettivamente m 11.30 e m 9.30 in modo tale da consentire la realizzazione di una finestra a nastro al centro della copertura, che rivolta verso l'altare lo illumini costantemente, esaltando il ruolo di punto focale della chiesa. Il campanile ha un'altezza pari a m 18.50 .

La copertura piana, tuttavia, non rivela all'esterno la presenza della volta, ma definisce, insieme alla scansione dei setti, volumi puri che si intersecano tra loro, secondo i canoni di un linguaggio semplice e austero, ma che al tempo stesso consente la riconoscibilità dell'edificio ecclesiastico rispetto al contesto urbano.

Dalla stima dei costi condotta, si è evidenziato che l'importo finanziato non è sufficiente a realizzare l'intero progetto, pertanto si è convenuto, anche a seguito di incontri con i tecnici della Curia, con l'Assessore al ramo e con il Rup, stanti le esigenze rappresentate, stanti le disposizioni dell'Ente finanziatore che prevede la realizzazione di stralci funzionali, di redigere un progetto generale comprendente un I° stralcio che preveda la realizzazione del corpo principale della chiesa e di parte dell'area circostante e un II° stralcio da realizzare con successivo finanziamento, che comprende i locali parrocchiali, il completamento degli impianti la realizzazione del programma iconografico e la sistemazione esterna dell'intera area.

In particolare con il I° Stralcio si prevede di realizzare il corpo principale della Chiesa consistente nell'aula liturgica compresi i luoghi sussidiari annessi e cioè ingresso, coro, area della penitenza, sacrestia , area del fonte battesimale, gli impianti elettrico, idrico e fognario oltre il viale di ingresso che dalla via Cirrincione conduce al sagrato in modo da rendere funzionale l'opera. Le opere di finitura, considerati i limiti imposti dal finanziamento e su indicazione dell'Ufficio tecnico della Curia, saranno ridotte all'indispensabile, evitando l'uso di materiali di pregio, al fine appunto di contenere la spesa. Pertanto la pavimentazione dell'aula liturgica sarà di tipo industriale in calcestruzzo additivato con quarzi e lucidato a specchio e la finitura delle pareti in intonaco civile, per un importo complessivo di € 2.000.000, di cui € 1.582.099,57 per

importo dei lavori ed € 417.900,43 per somme a disposizione dell'Amministrazione, che trovano copertura nel finanziamento sopra detto,

Con il II° stralcio si realizzerà il corpo destinato ad accogliere i locali parrocchiali, consistenti nell'ufficio del parroco, nelle aule per il catechismo e nei servizi che saranno connessi alla chiesa attraverso una galleria coperta .

Si provvederà inoltre a realizzare gli impianti di riscaldamento e di condizionamento, l'impianto fotovoltaico, l'impianto di diffusione sonora del corpo principale della chiesa e l'impianto di illuminazione esterna .

All'interno della chiesa saranno realizzati i rivestimenti con materiali lapidei della zona presbiteriale e dell'intera aula e sarà realizzato il programma iconografico.

Si provvederà, infine alla sistemazione a verde dell'area di pertinenza, ivi compresa l'area adiacente classificata come zona omogenea "B3" sopradetta, per un importo complessivo di € 1.973.772,17 di cui 1.329.028,78 per importo dei lavori ed € 644.743,39 per somme a disposizione dell'Amministrazione, e per il quale occorre reperire una fonte di finanziamento.

L'importo complessivo dei lavori (I° stralcio e II° stralcio), pertanto ammonta ad € 3.973.772,17 come esplicitato nel quadro economico del progetto generale .

Il Coordinatore del Gruppo di progettazione

*arch. Gabriella Minaudo*

